

L'ARLECCHINO

CONDIZIONI D' ASSOCIAZIONE

3 Mesi 6 Mesi Un Anno
 Per Firenze It. L. 2, 60 5, — 10, —
 Per le altre Prov.
 del Regno 3, — 6, — 12, —
 Un numero separato costa Centesimi 7
 italiani.

Le Associazioni si ricevono in Firenze all'amministrazione del Giornale posta in via de' Conti presso il libraio Carlo Bernardi.

Per il resto della Toscana quanto per le altre parti del Regno, mediante vaglia postale da inviarsi franchi di porto all'amministrazione suddetta.



AVVERTENZE

Si pubblica il Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 10 antimeridiane.

Le associazioni si contano dal 1 e 16 di ogni mese.

Le lettere non affrancate saranno respinte.

Le domande di associazioni non accompagnate dal rispettivo prezzo non saranno considerate.

I manoscritti non saranno restituiti.

Prezzo dell'inserzioni Cent. 10 per riga.

GIORNALE SERIO-UMORISTICO CON CARICATURE

IDEE

Tutti dal più al meno abbiamo le nostre idee, e dacchè il nostro magnanimo Alleato ce ne fè vedere i portentosi effetti, dopo un sonno di dieci anni, io sono stato e sarò sempre seguace per l' *idee* qualunque... non escluso quella di non pagare i miei debiti... precisamente come fa S. M. I. Ottomana!...

Guardate mo' chi l' avrebbe mai detto che quel grand' uomo di Napoleone III dopo la sua famosa *idea*, di venir cioè a far la guerra in pro nostro, previo una certa *cessioncella* di cui non vogliamo parlare, avesse convinto tutti i potentati di questa povera Europa, a persuadersi che l' *idee* valgono altresì più dei fatti

e l' Austria, credo fosse quella che prima ne provasse gli effetti in special modo il giorno dopo Solferino, ove il cavalleresco Cecco Beppo colpito... nel di dietro... dalle palle... de' cannoni rigati dovè rinunziare alle sue più belle idee, che erano quelle nientemeno che d' andarsene a Torino a bere il famoso *Vermut* dei fratelli Gora, e dopo una rinfrescatina di quella fatta, fare una giterella di *piacere* nei Ducati (Geografici!) e li fermarsi non senza aver prima pensato a restaurare i suoi amori. — E tutto ciò come se una cosa *rovinata* si potesse *restaurare* con la massima facilità, con cui il Municipio di Firenze ha restaurato tanti bei monumenti dell' arte nostra non escluso le magnifiche Loggie dell' Orgagna, alle quali con

l' aiuto di dieci o dodici mani... di bianco si è loro lavato il muso in modo, di poter degnamente mostrarsi a coloro che sono accorsi a visitarne la nostra Esposizione. — A dirla *inter nos* c' è chi dice può esser quella *restaurazione* un' orrore e che non meritava la pena spendervi una non indifferente somma per far... peggio di prima.

Ma le restaurazioni son tutte così, e tornando dunque all' *idee* dico che da qualche tempo a questa parte, tutte le potenze si son poste a riflettere sopra la forza e l' importanza d' un *idea*, e ciascuna di esse sta appunto studiando quale possa essere la più proficua in simili tempi a conseguire i proprj vantaggi. — Io che ho scritto riferisco le principali *idee* di queste Signore, non escluso quelle di coloro

Centesimi 7

che col broncio nel muso *fan viste* di non volerci *riconoscere* !...

Per esempio la Spagna sotto il di cui *Patrocinio* regna una Regina, ha l'*idea* d' andarsene a fare una visita al Messico... ma la gentile offerta della Francia e dell' Inghilterra (che hanno parimente le proprie idee) disposte ad accompagnarvela, pare che non le facciano andare a fagiuolo la cosa, e spinge piuttosto tutte le sue mire a negarci dispettosamente la restituzione degli Archivi di Napoli. Se non avessimo altre *gravi* occupazioni leveremmo l'incomodo alla Signora, e una visitina per parte nostra a Madrid non le potrebbe esser che gradita ma... per adesso stia certa che possa ringraziar Iddio.

La Turchia dopo aver tentata la felice *idea* di *convertirsi*, e farsi più europea nei fatti che nel nome, ha pensato meglio di riaddormentarsi dolcemente in braccio alle concubine dell' *Harem*, se non che un brutto sogno la distoglie subito. Poverina, un *Montenegro* minaccioso le si è parato dinanzi e le ha fatto comprendere che questo non è tempo di dormire.

La Prussia poi pensa al famoso abboccamento di Compiègne, e vi so dire che l' è materia da pensarci, e l' *idea* di vedervi il suo sovrano partirsene dal cospetto del Potente Sire, *abboccato* e segnato le fa venire i brividi fra le ossa tanto più che a Parigi, sa per certo, si fan molte ricerche di *Vin del Reno* e ciò è *naturale*... in ispecial modo con chi è *amante dei versanti*!

La Russia dal canto suo sembra non avere idee sul momento tranne quella innocentissima di far massacrare i suoi sudditi che non la pensano come il di lei padrone, e ciò non è poco! — Però v' è chi crede che altre idee le frullino pel cervello come per esempio una importazione di *Gran Turco* nei suoi stati visto che ve n' ha gran ricerca, ma fin adesso son lingue che dicono ciò, e non val la pena di farne rumore, d' altronde lo Czar è uomo che conosce i proprj *bisogni* e a suo tempo.

La Francia poi ha tante e tante idee che non saprei precisarvene il numero. Gli articoli del *Giornalismo* che ha voce d' essere ispirato dall' *alto* ne sono una prova! Oggi calda, domani fredda, e chi la capisce è bravo. Però l' *idea dominante* di questa nazione è « *dovunque v' ha una causa giusta da sostenere* » e infatti a Roma non v' è che dire si pone in effetto la *magna idea* in tutta l' estensione del termine!... Testimonj il povero Locatelli, il brigantaggio che di là si diparte, i travestimenti dei zuavi pontificj, e il Bombino e consorti che stringono la mano alla Reazione e... basta, v' è chi crede esser ciò la più bella idea del mondo mai, epperò in questa ipotesi taccio e... vedremo dove s' andrà a parare.

L' Inghilterra dal canto suo pensa alle sue flotte, ai famosi cannoni *Armstrong*, e all' armamento delle sue *coste*... e così postata su i Rostbeff, che la cosa sembra naturalissima.

L' Austria poi unitamente al

Papa-Re, col lungo seguito di ex-Re, Regine, Duchi e Duchini pensa seriamente ai modi di passare... il Mincio, se non che l' aspetto minaccioso (almeno in apparenza) di 22,000,000 d' Italiani ne la distolgono, non escluso un certo timor panico che la invade in vedersi circondata da tanti milioni... di debiti e da tanti popoli che hanno certe idee da un pezzo in quà da farle venire la pelle d' oca!

E l' Italia che idee ha? sento già sussurrarmi nelle orecchie.

Oh, l' Italia vi so dire che ne ha molte, e quel che più monta pensa più ai fatti che a quelle. Per ora pensa d' andare a Roma ad ogni costo col suo Re alla testa, poi una passeggiatina in gondola su Venezia, mentre che Garibaldi si dispone a fare una visita di complimento ai nostri fratelli Ungheresi, Polacchi, Boemi e Croati. Vedete che non è poco è... — Ma l' America, la Svizzera dove le lasciate, che fanno, che pensano di... — Adagio, quanto a loro giudico che abbian perso affatto il giudizio perchè mentre l' una preferisce il *disaccordo* all' unione, l' altra lascia commettere certe marachelle a *mademoiselle* Ginevra, che sembrano *appositamente create* per suscitare tali imbarazzi che neanche un cattivo vicino (per lei) li avrebbe *suscitati*!...

E qui faccio punto perchè mi sembra aver ciarlato abbastanza, per dubitare che io possa aver avuta l' *idea* di stancarvi di più lettori cortesi e leggitrice amabilissime. Perciò de *hoc satis* e... addio a quest' altra settimana.

SETTE DI VINO!



— Per me son ito sempre dietro a' codini, e gli anderò dietro sempre.

EFFEMERIDI

3. Ottobre 1571. Il Pontefice Pio V istituisce la Festa della B. Vergine della Vittoria per la memorabile sconfitta della flotta Turca nel golfo di Lepanto. Forte di 180 galere e guidata da Ali generalissimo del Sultano Selim fu rotta quella flotta dalle navi di Spagna, della Chiesa e della Repubblica Veneta comandate da Don Giovanni d' Austria, da Marco Antonio Colonna, e dai Veneti Sebastiano Veneiro e Agostino Barbarigo.

4 detto 1693. Vittoria riportata dalle armi di Luigi XIV di Francia, condotte da Catinat contro Vittorio Amedeo di Piemonte e il Principe Eugenio di Savoia a Marsaglia dopo ostinatissima lotta.

MORSI E BACI

Perchè le strade non per anco graziate del gaz debbono stare quasi senza lume? ciò non è secondo le regole di giustizia: perchè pagano il dazio, la tassa di famiglia anco gli estremi abitatori di *Valfonda!* Speriamo che la nuova strada apporterà in quella via il gaz, altrimenti di notte tempo invece di andare alla Stazione generale, anderanno in fortezza. Anco le Vie S. Sebastiano, Mandorlo e Crocetta, sono senza gaz; come pure Via del Rosajo ove trovasi il Palazzo della Crocetta abitato quasi di continuo da personaggio di elevato grado, è sempre al bujo; mentre nei Vicoli più ascosti, non escluso quello del Buco, vi è il gaz ed ora lo mettono in Via dei Magazzini per far lume ad una sola porta d' ingresso.

Firenze seminato di stabilimenti pubblici e di Conventi, tiene i fratelli Siciliani ammontati come le sardelle e alla paglia. Rincesce che questi fratelli tanto benemeriti all' unità d' Italia siano trattati così male. Preghiamo il Municipio Fiorentino ad essere gentile, e provvedere come conviene a questa brava gioventù.

Monsignore Breschi Vicario Capitolare di Pistoja, pieno di civil coraggio, abbandona la Diogesi e lascia i

suoi raccomandati nelle braccia della provvidenza. Dove andò questo Luogotenente della compagnia di Gesù? ogni simile appetisce al suo simile! Nelle ore del gufi entrò nel Convento della SS. Annunziata in Firenze, e dopo aver pernottato, di prima mattina volò al Monte Senario. Voglia il Cielo che lì rimanga fino al giorno del giudizio. È questo il voto di tutta Pistoja, non escluso neppure il Leoncino.

Il prete G. Rivolta migliacci ole per scroccare anco a Monsignore Emicrania (che è tutto dire) chiese ed ottenuo gratis di fare gli esercizi al Monte. Si distinse fra tutti per l' assalti che mattina e sera dava a tutto ciò che si portava a refettorio specialmente alle bocce del vino, e per le solenni dormite invece dell' orazione. Si dice che questo scroccone abbia 300 scudi a cambio nelle mani d' un fattore. Nerbate e sode!

È stato pubblicato lo scritto del Passaglia ai Vescovi. Sarà come un orazione di Demostene in ipoteca: farà come la nebbia, lascerà il tempo che trova. Però con questa gente occhio alla penna!

Pio IX ha deciso abbandonare il potere temporale facendo troncane la testa ad un innocente! Il boja del Papa si è fatto onore, e Pio Nono ci ha preso gusto; spera quanto prima di veder mozzo il capo anco al Passaglia insigne teologo. perchè ha scritto contro il Papa-Re.

Da V. . . . cartolaro in Condotta si raduna nobil congrega di schifosi codini fra i quali il rinomato Frustajo, il Sig. G. . . . del Pian dei Giullari ec. Ma amabilissimo Sig. V. . . . non sarebbe tempo di tagliarsi quell' indescrivibile coda? che vuol proprio diventare la favola di Condotta, per non dir di Firenze?

La Commissione di Pisa incaricata di giudicare degli oggetti degni d' essere ammessi all' Esposizione Italiana,

consigliava un buon popolano di Sughere to in Maremma inventore di una nuova foggia di Cannoni, a presentare il suo progetto a Londra, facendogli osservare che ne avrebbe ottenuta maggior ricompensa. Evviva il patriottismo! Fortuna che il bravo popolano ebbe più criterio della Commissione, e volle ad ogni costo esporre il modello ed esibire il progetto al nostro Governo, che credesi accetterà volentieri dopo i convenienti esperimenti.

Il Papa benedicendo da mancina l' unione di Carlo di Lorena con la Pia di Borbone disse che il giorno di Pentecoste rientreranno nel paese dei padri loro! — Povero vecchio, si vede che ha perduto la memoria! I Lorenesi vennero dal Nord, e la giustizia divina ve li ha ricacciati, come avverrà che

Il primo Prete
Torni alla rete.

Ogni animo ben nato piange nel ricordare il fatto del Fornaretto. È certo che l' Europa metterà un grido di sdegno a questo del Locatelli, che è di tanto più iniquo. Se l' episodio del fanciullo Mortara fu il primo colpo al poter temporale, questo del Locatelli, speriamo, sarà l' ultimo.

L' Austria ha paura; di che cosa? che Italia sia. Infatti getta l' allarme in tutta la stampa ufficiale. Mette in campo certe diffidenze tradizionali dell' Inghilterra mettendole davanti Italia potenza marittima di primo ordine alleata alla Francia. Qualora ciò non riuscisse, e l' Inghilterra si mantenesse amica all' Italia, essa proporrebbe alla Prussia di cederle la supremazia germanica, a patto che quest' ultima stipuli con essa un trattato d' alleanza offensiva e difensiva con garanzia dell' impero attuale dalle frontiere pollacche sino a quelle del Minicio. L' abboccamento di Compiègne chiude in se i germi dell' avvenire, e l' Austria che si sente isolata, l' Austria che ha il presentimento del vicino sfacelo . . . *l' Austria ha paura!*